

04.11.2020

COVID 19 |

DECRETO RISTORI: LE PRINCIPALI MISURE

Il decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 27 ottobre contiene una tabella delle attività che in seguito alla chiusura totale o parziale disposta dal DPCM del 25 ottobre 2020, avranno diritto ai contributi a fondo perduto scaglionati.

Il cosiddetto decreto Ristori, varato in tempi da record, è composto da 32 articoli e prevede interventi economici che mobilitano consistenti risorse liquidate già a partire da metà novembre

Il Governo destina 6,8 miliardi agli interventi di supporto destinati non solo alle attività commerciali e alle partite IVA:

- Cassa integrazione 2,6 miliardi
- Supporto attività chiuse 2 miliardi
- Lavoratori stagionali del turismo e dello spettacolo 680 milioni
- Agenzie turistiche 400 milioni
- Fiere 300 milioni
- Reddito di emergenza 200 milioni
- Lavoratori dello sport e credito sportivo 180 milioni
- Bonus affitti commerciali 150 milioni
- Esenzione III rata IMU 115 milioni
- Cinema e teatri 100 milioni
- Forze dell'ordine 60 milioni
- Imprese culturali 50 milioni

ATTIVITA' ECONOMICHE

I contributi a fondo perduto destinati al commercio e all'artigianato non sono più commisurati alla perdita di fatturato, ma sono legati ai codici ATECO, dato che le chiusure, totali o parziali, riguardano solo determinati settori in forma scaglionata. Mentre sono, ad esempio chiusi totalmente palestre, piscine, centri benessere, cinema teatri sale da concerto, centri culturali, sale gioco e scommesse e bingo, bar, ristoranti e pasticcerie sono chiusi per i servizi al tavolo dalle 18 alle 5 del giorno dopo su territorio nazionale, ma comunque aperti per consegne a domicilio.

Per le attività costrette a interrompere completamente la loro attività sono ovviamente previsti contributi più cospicui rispetto a quelle che continuano, benché con limitazioni.

Sono stati stabiliti 4 scaglioni, allineati ai contributi a fondo perduto riscossi a luglio 2020:

1. 150% per pasticcerie e gelaterie aperti fino alle 18.00
2. 200% per i ristoranti aperti solo fino alle 18.00
3. 200% per cinema, teatri, palestre, piscine, sale bingo chiuse in virtù del DPCM 25.10.2020
4. 400% per discoteche e sale da ballo, chiuse già da quest'estate

Mentre i contributi concessi verranno versato direttamente sui conti correnti degli imprenditori beneficiari a cura dell'Agenzia delle Entrate nel caso di chi già ha goduto dei precedenti contributi, potranno presentare domanda anche altre attività finora non beneficiarie.

Il supporto previsto dal decreto Ristori va però oltre la concessione di contributi a fondo perduto. Sono previsti:

- Un nuovo credito d'imposta per gli affitti commerciali di ottobre e novembre
- La sospensione del versamento della seconda rata dell'IMU, per le categorie interessate dalle restrizioni
- Aiuti per le filiere di agricoltura e pesca

BONUS LAVORATORI

Per i lavoratori dipendenti sono invece previsti:

- La proroga della Cassa integrazione ordinaria, già previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di programmazione economica, alla base della nuova legge di bilancio 2021
- Un'ulteriore indennità per gli stagionali del turismo, dello spettacolo, per i lavoratori dello sport e lavoratori intermittenti tra i 600 e i 1000 euro mensili
- Un'ulteriore mensilità del reddito di emergenza per le famiglie a rischio povertà (tra 400 e 800 euro a seconda del nucleo familiare).

Una volta approfonditi i temi, nei prossimi giorni i Vostri corrispondenti in DATAConsulting saranno a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti.